

Vado ad illustrare brevemente le attività che hanno visto coinvolta la nostra associazione nel 2025.

Escursioni e attività sociali.

Nella speranza di avere più partecipazione alle attività sociali e per far conoscere ai più gli accompagnatori, il Direttivo ha deciso di aprire l'anno con la serata di presentazione delle escursioni in calendario, per la quale ringrazio Marcello Benvenuti che ha preparato una carrellata ricca e dettagliata, dando la possibilità a soci e interessati di chiedere informazioni sulle attività in programma. Come di consueto l'anno si è aperto con le invernali. Nonostante anche quest'anno l'inverno sia stato avaro come innevamento, la perseveranza degli accompagnatori ha permesso di svolgere le attività, senza però avere riscontro positivo tra i soci, che hanno partecipato in numero esiguo. La prima è stata la ciaspolata notturna del 18 gennaio a Monte Verena con cena in rifugio (13 soci - pullman). Il 23 febbraio abbiamo percorso la bellissima Val Canali (9 soci - auto), mentre la due giorni ci ha visti l'8 e 9 marzo nei dintorni incantevoli di Passo Valles (11 soci + 1 non socio - pullman). Il 30 marzo la presidente uscente del Comitato Scientifico Regionale Maria Teresa Castaldi e la nostra ONC Laura Benini ci hanno accompagnato alla scoperta della Vena del Gesso Romagnola (16 soci - auto), mentre il 7 aprile la ISS Chiara Maietti ha accompagnato un piccolo gruppo di appassionati alla scoperta del Bus de la Spia (7 soci - auto). Il 12 aprile, in occasione dell'80° anniversario del bombardamento di Argenta, Benedetta Bolognesi ha accompagnato 18 soci nell'Architrekking Primaro fino al Ponte della Bastia, mentre il 26 e 27 aprile l'ASE Marcello Benvenuti ha accompagnato un socio e un non socio nel trekking tra Romagna e Toscana organizzato insieme alla sezione di Bologna. Dall'1 al 4 maggio Maria Teresa Russo, Tiziano Pasti e Sergio Toschi hanno accompagnato 41 soci a Salerno-costiera Amalfitana-Via degli Dei-Valle delle Ferriere, quattro giorni organizzati in tutti i dettagli che hanno riscosso un grande successo. Il 18 maggio è stata la volta della ferrata didattica in Val di Scala, dove l'AE-EEA Marco Breveglieri ha spiegato ai neofiti come approcciarsi correttamente e in sicurezza ai percorsi attrezzati (10 soci + 1 non socio - auto). L'8 giugno sempre Marco Breveglieri insieme all'ASE Marcello Benvenuti hanno accompagnato nella ferrata al Cornetto e nell'escursione al Sengio Alto (25 soci - pullman). Il 14 giugno gli ONC Laura Benini e Giovanni Morelli ci hanno fatto scoprire le meraviglie naturalistiche della Valle del Tramazzo, tra faggi secolari e boschi dimenticati (8 soci - auto). Il 28 e 29 giugno Fabrizio e Linda Campacci ci hanno riportato alle Tre Cime di Lavaredo, dove abbiamo potuto salutare il nostro caro Vittorio e fare bellissime escursioni (27 soci+2 non soci - pullman). Il 12 luglio gli ONC Laura Benini e Giovanni Morelli ci hanno accompagnato nel regno delle torri di pietra della Cavallazza, escursione impegnativa ma molto apprezzata (18 soci+4 non soci - pullman). Il 26 e 27 luglio Benedetta Bolognesi ha organizzato una bellissima due giorni al cospetto dell'Antelao, con escursioni appaganti e l'incontro magico con un gruppo di stambecchi (13 soci+1 non socio - pullman). In agosto Lella, Tommaso, Mario e Luisa hanno come sempre organizzato la mangiata di ferragosto al Casetto, con una buona partecipazione di soci ed amici. Il 6 e 7 settembre abbiamo goduto delle meraviglie del Monte Pelmo dormendo al Rifugio Venezia: Marco Breveglieri ha accompagnato il gruppo avanzato percorrendo l'impegnativa Forcella Val d'Arcia, Marcello Benvenuti il gruppo base passando per le orme dei dinosauri (11 soci+1 non socio - pullman). Il 27 e 28 settembre l'ONC Danilo Stignani, coadiuvato dal figlio Nicola, ha accompagnato un piccolo gruppo in una esperienza immersiva nel Parco delle Foreste Casentinesi: il periplo del Lago di Ridracoli dormendo al rifugio autogestito della Seghettina (per la concessione del quale ringrazio Luciano Cicognani), dove abbiamo avuto la fortuna di ascoltare qualche lupo ululare (8 soci - auto). La castagnata del 19 ottobre ci ha visti raggiungere, con facile escursione guidata da Marcello Benvenuti, i castagni secolari del Poranceto, rientrando poi per il pranzo conviviale alla Gabana (27 soci+4 non soci - pullman). L'ultima escursione del 2 novembre ci ha visti godere dei colori autunnali tra i boschi e le ripe rocciose del Bidente di Celle, accompagnati dal sempre attento e presente Marcello (19 soci+1 non socio - pullman). Per finire le attività pratiche l'ISS Chiara Maietti ha accompagnato ai Covoli di Velo un manipolo di irriducibili (3 soci - auto).

Chiude l'anno il pranzo sociale del 14 dicembre all'Agriturismo Valle Santa, che ha visto una buona partecipazione di soci ed amici, allietati dal filmato delle attività 2025 preparato da Mario Camanzi e dalla lotteria organizzata dalla famiglia Campacci.

Il Direttivo ha poi messo in campo alcune attività più conviviali, con l'intento di avvicinare i soci alla vita della sezione e fare gruppo, le elenco brevemente. Il 24 aprile Benedetta Bolognesi ha accompagnato soci ed amici in una camminata alla scoperta della fioritura delle orchidee presenti lungo il nostro Sentiero Primaro, nel tratto da Ponte Bastia a Filo. L'11 maggio alcuni soci hanno partecipato alla camminata proposta da AVIS alla scoperta delle erbe spontanee, conclusasi al Casetto con l'apicoltrice nonché socia CAI Antonella Negrini che ha organizzato un laboratorio per i bimbi realizzando arnie colorate. Il 31 maggio Maria Teresa Russo e Benedetta Bolognesi hanno organizzato "Tramonto al Casetto con musica live", un bellissimo pomeriggio di musica nella magica cornice del Casetto concluso in bellezza con le mitiche crescentine di Lella. Il 26 ottobre la sezione ha promosso la partecipazione alla camminata della salute organizzata da IOR alla penisola di Boscoforte, uno dei luoghi più suggestivi raggiungibili dal nostro Sentiero Primaro.

Nonostante gli sforzi di organizzatori e accompagnatori, ai quali va il mio più sincero ringraziamento, anche se è migliorata rispetto allo scorso anno, la partecipazione alle escursioni sociali è ancora troppo bassa: a parte la quattro giorni a Salerno, le altre quindici attività (tolto le speleo e trekking Romagna-Toscana) hanno visto la partecipazione di 233 soci e 15 non soci in tutto. Un po' più di riscontro c'è stato per le gite in pullman, che comunque non sono andate oltre i 29 partecipanti, mentre per quelle in auto ci si è attestati su 8-10. Questo malgrado le mete proposte fossero tra le più conosciute e alla portata di tutti, e nonostante le quote di partecipazione fossero ridotte ai minimi termini, grazie anche al contributo della sezione, che a parte la castagnata e il foliage è sempre andata in perdita. Non ci siamo comunque lasciati scoraggiare da questi numeri, abbiamo preparato un calendario 2026 ancora ricco e vario, cercando di proporre per la stessa giornata varie attività con diversi gradi di difficoltà. Questo richiede però un grosso impegno da parte degli accompagnatori, che hanno bisogno di sostegno e ricambio. Esorto quindi i soci che avessero voglia di mettersi in gioco a impegnarsi attivamente nell'affiancamento degli stessi e nella proposta di attività, ricordando che la partecipazione dei soci è condizione essenziale per la vita e la crescita della sezione.

Serate, attività culturali, promozionali, scuole.

Anche in questi settori le attività sono state molteplici e diversificate, in collaborazione con altre associazioni argentane e non. Un ringraziamento doveroso va all'amministrazione comunale, sempre presente a sostegno delle varie iniziative, e alle realtà del territorio che ci supportano. L'anno inizia con un ciclo di tre serate: il 20 febbraio l'agronomo e ONC Giovanni Morelli ci ha incantati con la sua narrazione degli alberi monumentali; il 6 marzo il massofisioterapista Boris Rivola ci ha parlato di preparazione e prevenzione agli infortuni articolari e muscolo-tendinei; il 27 marzo Maria Teresa Castaldi (Presidente uscente CSCER) e Piero Lucci (Presidente Federazione Speleologica ER) ci hanno raccontato la Vena del Gesso Romagnola e i siti patrimonio Unesco. Tra maggio e giugno si è svolta la rassegna culturale MontagnArgenta, arrivata ormai alla sua nona edizione, organizzata da Fabrizio Campacci e Marta Quartieri presso il chiostro dell'ex Convento dei Cappuccini: tre bellissime serate nel corso delle quali gli scrittori Emiliano Cribari, Tommaso d'Errico e Federico Pagliai ci hanno emozionato con i loro racconti imperniati quest'anno sul rapporto tra esseri viventi, montagna e suoi abitanti. Dall'11 al 14 settembre sei volontari sono stati impegnati nel Villaggio del Volontariato, allestito nell'ambito della 68^a Fiera di Argenta, curando l'allestimento e presenziando allo stand con materiale informativo. Tra ottobre e novembre è stata la volta del secondo ciclo di serate: il 24 ottobre Andrea Ubiali del Comitato Scientifico CAI Ferrara ci ha parlato della crisi climatica vista dalla montagna; il 21 novembre Gabriele Villa, tra i fondatori della scuola di alpinismo CAI Ferrara, ci ha raccontato i suoi primi 50 anni nel CAI. A queste due serate si è inframezzata il 13 novembre a Ferrara la serata "Il lupo e noi: dialoghi per la coesistenza" egregiamente organizzata da

Elisabetta Bergonzini (referente CS Sezione CAI Ferrara), alla quale la nostra sezione ha partecipato più come sostegno morale che altro. L'intento degli organizzatori è stato quello di creare momenti di incontro e aggregazione, fornendo allo stesso tempo informazioni utili ad una frequentazione di ambiente naturale e montagna più sicura e consapevole.

Purtroppo nessuna attività è stata svolta nelle scuole.

Attività istituzionali, corsi di formazione e incontri di aggiornamento.

Purtroppo per motivi logistici non ho partecipato all'AD svoltasi il 24_25 maggio a Catania, dove siamo stati rappresentati dalla sezione di Imola.

Il 5 aprile ho partecipato all'ARD a Piacenza, dove si è votato il rinnovo del Direttivo regionale, i punti salienti in sintesi:

PG MONTANI: informa che è nata la società sportiva CAI CLIMBING fondata da Coop Montagna e Servizi. Ottenuti €700.000 dallo Stato per sistemazione dei sentieri nelle zone alluvionate, bisognerà studiare progetti ad hoc con le sezioni interessate.

PR BIZZARRI: informa che i soci ER sono aumentati del 4%, in linea con nazionale. Uscite sezioni: raccolto dati da 18 su 20, fatte 1560 uscite di cui 818 in Appennino, con 25558 partecipanti di cui 2070 non soci. Formazione Dirigenti: cresciuto il livello degli incontri, abbastanza partecipati, importante quanto fatto dal gruppo di lavoro su responsabilità e accompagnamento. Importante far girare le informazioni e comunicazioni. Finanziamenti alle sezioni: ci sarà nuovo bando, chiede responsabilità alle sezioni che non hanno bisogno. Applicazione CAI PASS: chiede di divulgarla perché utile per avere sullo smartphone tessera aggiornata. Ambiente: scarica Rio Rovigo e Parchi Eolici. TAM+CSER lavoreranno insieme per affrontare le problematiche. Il ricorso al TAR per la seggiovia del Corno alle Scale è stato respinto, presentato ricorso al Consiglio di Stato. Alta Via Parchi: il CAI ha fornito indicazioni per uniformare la segnaletica. Parco Nazionale Toscana Emilia-Romagna: si cerca di uniformare le convenzioni di Toscana e ER, in attesa del contributo.

INTERVENTI - Faimali Piacenza: importante divulgare tematiche legate alla montagna facendo incontri e serate per tutti. Importanti responsabilità nell'accompagnamento e assicurazioni, specialmente la RC. Geri senti eristica: necessaria legge nazionale per tutela dei sentieri e responsabilità per incidenti. Cobalto Imola: serve legge che tolga la responsabilità sui sentieri ai proprietari... (cosa non condivisa dalla platea).

TESORIERE BONZI: illustra Bilancio 2024. Differenze su contributi soprattutto dei Parchi, dovute a partite di giro. Contributi 2023 per alluvioni €59.000 messi in Fondo da destinare. Preventivo 2025: previsto Bando sezioni, da decidere. INTERVENTI - Fabbri Faenza: è troppo alta la trattenuta del 15% fatta dal GR sui fondi ottenuti dai Parchi per le sezioni.

VOTAZIONI RINNOVO DIRETTIVO GRUPPO REGIONALE: Bonzi Davide, Cantone Aldo, Merlo Pich Milena, Patichia Vito, Righetti Elisa, Visconti Prasca Giacomo. Nuovo Presidente Regionale Casanova Francesco.

MODIFICA STATUTO CAI: Bizzarri si dice perplesso dalla proposta di eliminare l'organo di controllo (cioè il Comitato Centrale). Prende la parola il PG Montani dicendo che all'AD di Catania si ricandida con l'obiettivo di continuare con i cambiamenti per rendere più efficiente l'organismo CAI troppo lento, con troppi passaggi tra i troppi organi. Vorrebbe ridare all'AD ruolo attivo (votare bilancio, relazione programmatica, suggerire azioni da portare avanti, decidere quale organo come intermedio tra PG e Sezioni). Ipotesi CAI non più Ente Pubblico ma Rete del Terzo Settore? Sarebbe un passaggio epocale, sappiamo che il CAI è regolato da una legge dello Stato ed è sotto il controllo del Ministero del Turismo. Potrebbe essere una possibilità rimanere ente pubblico e farsi affiancare da una Fondazione per l'operatività. Riflette poi sulla difficoltà del ruolo di PG, richiede moltissimo tempo e impegno ed è difficilmente conciliabile con il lavoro: ipotesi PG non più volontario ma stipendiato? Ribadisce poi che eventuali modifiche allo Statuto non saranno calate dall'alto ma condivise con la base, a Catania saranno discusse e condivise.

INTERVENTI OTTO: interventi vari OTTO con resoconti e programmi. Di maggior interesse GRUPPO CAI GIOVANI Nannini Laura : i gruppi giovani nelle sezioni sono raddoppiati e fanno molte attività. E' previsto all'AD di Catania un camp giovani. E' disponibile per incontri nelle sezioni per incentivare la formazione del gruppo giovani (tra 18 e 35 anni).

L'8 novembre ho partecipato all'ARD a Porretta Terme, in sintesi i punti salienti:

Presidente CAI Porretta Antonella Lizzani : hanno ricavato € 25.000 da crowdfunding per ristrutturazione Capanna del Sasseto... potrebbe essere un'idea per il Casetto?

PR Francesco Casanova: Tesseramento 2025 n°22.228 soci +4,16%. 4° GR in Italia. 61%M 39%F. 68%Ordinari 20%Familiari poi Juniores e Giovani. 1400 soci 0-17 anni, 1400 soci 18-25 anni, 3000 soci 26-35 anni. Argenta sezione più piccola! Gruppi di Lavoro → Eolico (Feroli, Righetti), Grandi Carnivori (Cobalto), Giovani (Nannini). GRUPPO CAI GIOVANI – CAI Centrale ha sciolto d'arbitrio la CCGiovani per costituire la CCJuniores, destituendo i membri eletti all'AD di Catania (tranne Laura Nannini che resta in carica fino ad insediamento del nuovo organico). Per far parte della Commissione ci sono limiti di età più bassi cioè 18-25 anni. Molte perplessità e amarezza da parte di Laura per la decisione presa senza confronto. CONTRIBUTI per sistemazione sentieri alluvionati arrivati da 8xmille. Sono circa 500.000€, nonostante ripetute richieste non sono stati forniti alle sezioni chiarimenti sui documenti o i progetti che devono presentare, non vorrebbero ricevere richieste da evadere in tempi ristretti. RIFUGIO CITTA' DI FORLI' → si chiedono idee per salvarlo. MOSTRA Paesaggio Appennino per 150 anni CAI Parma – sarà allestita presso l'Assemblea Legislativa ER dal 16/02 al 06/03, inaugurazione 17/02. Si chiede la presenza di tutte le sezioni. MODIFICA STATUTO CAI → Si apre dibattito sul Rapporto dell'attività del Gruppo di Lavoro che ha valutato possibili modifiche statutarie. Preoccupazione e diffidenza, non sono stati coinvolti né la base né i Presidenti Regionali, il GdL è stato nominato direttamente dal Presidente Generale... Tutti sono d'accordo sul fatto che serva tempo per ragionare con attenzione e competenza sull'argomento. Montipò (Bismantova) sostiene che il CAI deve dare 1) Rappresentanza (i nostri valori) 2) Tutela (volontariato non sufficientemente tutelato) 3) Servizi (ok Montagna servizi). Cobalto (Imola) propone di istituire una commissione partecipata del territorio. Osti (Bologna) concorda che serva revisione statuto, l'AD ha troppi delegati e non c'è discussione vera e propria però prevedere solo i PS può essere penalizzante; CC e CDC non sono coesi, GR poco coinvolti nelle decisioni operative; propone commissione di 25-30 pax. Bizzarri (Reggio Emilia - past PR) accentramento poteri, servono chiarezza e serenità. Faimali (PC) ok commissione ma bilanciata per competenze, condividere con gli altri GR la proposta da portare in AD. Giovanardi (PR) ok semplificare, serve cambiamento. Piolanti (RA) propone di fare assemblee di zona prima delle AD per trattare gli argomenti previsti ed arrivare con mandato specifico del territorio. Fabbri (Faenza) presentare in fretta documento con nostre riflessioni. Zanzucchi (PR) condividere nelle sezioni motivazioni e proposte, da portare poi in AD. Mainetti (Imola) il documento del Gruppo di Lavoro è vergognoso ed è stato presentato contro la mozione di Catania. CONCLUSIONI: verrà redatto un documento con una sintesi di quanto detto da discutere e sottoporre agli altri GR, per portarlo poi all'AD di Modena. PAROLA AGLI OTTO. ALPINISMO → sostituire la parola "sicurezza" con "preparazione" e "consapevolezza" perché in montagna non c'è sicurezza. Cercare destinazioni alternative, non essere agenzie viaggi, problema prenotazione rifugi. TAM → 52 accompagnatori a disposizione delle sezioni per attività, percorsi alternativi in Appennino. Costituita Commissione Eolico, 19 richieste di impianti sul crinale, vademecum disponibile sull'argomento. ESCURSIONISMO → 275 accompagnatori, fatto corsi e recuperi, attività Seniores e Family CAI. COM.SCIENTIFICO → 62 ONC a disposizione delle sezioni, importanza Comitati sezionali, fusione con la TAM calata dall'alto chiedono chiarimenti. SPELEO → commissione vacante, continuano comunque le attività e il supporto alle sezioni. CAI GIOVANI → come già detto il CAI Centrale ha destituito la commissione e abbassato l'età d'arbitrio, sono molto amareggiati, comunque continua il supporto alle sezioni. GRANDI CARNIVORI → gruppo confermato fino al 2028, un referente in ogni sezione, disponibile volantino su lupo

da logare, coinvolti in monitoraggio ISPRA su interazione lupo-uomo e lupi urbani-confidenti. RICORRENZE→ Bologna, Reggio e Parma hanno festeggiato i 150 anni, Carpi 80 anni.

Ogni incontro ha rappresentato un importante momento di conoscenza, confronto e scambio, mi ha fatto capire l'importanza e la ricchezza che derivano dall'appartenere ad una associazione come il CAI, pur con le sue pecche e le sue contraddizioni. Auspico che in futuro anche altri membri del Direttivo e non solo vogliano partecipare, per condividere esperienze e conoscenze, il tutto nell'intento di perseguire alcuni degli obiettivi principali del CAI: aiutare e indirizzare la formazione di tutti coloro che vanno per montagne, insegnare la sicurezza e il rispetto per l'ambiente, insegnare a trasmettere la propria passione e competenza.

Vita della sezione, attività varie.

Innanzitutto voglio ringraziare coloro che si impegnano costantemente nella manutenzione del nostro Sentiero Primario, che dal 2015 è entrato a far parte dell'archivio digitale dei sentieri CAI dell'Emilia Romagna e viene fruito da un sempre maggior numero di persone, e soprattutto della Capanna Sociale Bassarone (il nostro Casetto), per il quale siamo però ancora in attesa della nuova concessione in comodato d'uso da parte del Comune, ormai scaduta a giugno 2021; sappiamo che ARPAE ha assegnato il bene al Comune, manca ora la delibera dell'ente per la concessione, che speriamo arrivi presto. I lavori di potatura conservativa sui due grandi pioppi sono stati sostenuti dal Comune, riguardo ai lavori di ripristino della sponda da parte del Consorzio di Bonifica, sappiamo che verranno finalmente fatti nel 2026. Sempre riguardo al Casetto segnalò purtroppo il furto dei pluviali in rame avvenuto tra l'8-10 novembre, danno stimato attorno ai 500-600€. Si pensa di installare videocamere di sorveglianza, quando avremo la concessione potremo fare un progetto per migliorare la struttura e renderla fruibile come foresteria, magari cercando fondi tramite bandi o crowdfunding. A proposito dei rapporti con l'amministrazione comunale confermo la loro solidità e produttività, anche se purtroppo negli ultimi anni i contributi economici sono andati calando, cosa direi diffusa a tutti i livelli.

Riguardo alla parete di arrampicata purtroppo non ci sono novità, dovremo attendere la costruzione della nuova palestra, nella quale l'amministrazione comunale ha garantito sarà previsto uno spazio dedicato.

Parlando della compagine sociale abbiamo riguadagnato quasi del tutto i soci persi nel 2024: da 237 soci del 2024 siamo saliti a 251, riguadagnando il diritto al delegato elettivo. Le quote sociali 2025 sono rimaste invariate: €45,00 soci ordinari, €25,00 familiari e juniores, €16,00 giovani. Come già evidenziato è ancora troppo scarsa la partecipazione alle attività sociali, cosa che rende veramente difficile organizzare le cosiddette "gite sociali", soprattutto dato che da qualche anno a questa parte i rifugi chiedono prenotazioni sempre più anticipate con caparre cospicue e che il costo dei servizi pullman è sensibilmente aumentato. Fortunatamente il nostro ormai storico vettore F.lli Pollini viene spesso incontro alle nostre esigenze, permettendoci quando possibile di modificare la capienza del pullman richiesto, abbonandoci a volte la penale per l'annullamento del servizio, ma è sempre più faticoso. La sezione impegna risorse proprie per contenere i costi delle attività, andando spesso in perdita, ma se la partecipazione non aumenterà una riflessione al riguardo sarà necessaria. Per riavvicinare i soci alla sezione si stanno organizzando serate e si sta cercando di essere più attivi sui social, sollecito l'Assemblea a dare indicazioni e suggerimenti in proposito, anche in vista del rinnovo del Consiglio Direttivo previsto per l'anno 2027. La mancanza di ricambio alla presidenza non fa bene all'associazione, per crescere servono quell'entusiasmo e quella voglia di mettersi in gioco che negli anni stanno scemando, auspico che l'anno prossimo ci siano candidati che si propongano in questo ruolo. Sarebbe infine molto bello se si riuscissero a riprendere le uscite del giornalino "Su e giù pei monti", un bel modo di condividere le esperienze e sentirsi parte del gruppo.

La situazione Accompagnatori nel 2025 ha visto purtroppo l'abbandono di Benedetta Bolognesi (ex AE-EEA), confermati: Giovanni Morelli (ONC), Laura Benini (ONC), Elisa Rovatti (ONC), Danilo Stignani (ONC), Marco Breveglieri (AE-EEA-EAI), Marcello Benvenuti (ASE), Chiara Maietti (ISS). La presenza di nostri rappresentanti

nella Scuola di Escursionismo Ferrara-Argenta è ridotta al solo Marco Breveglieri, cosa di cui mi dispiaccio. Ribadisco l'importanza della Scuola, per l'opportunità che i corsi di formazione e aggiornamento rappresentano per tutti i soci, e ritengo che il confronto e lo scambio di idee siano momenti fondamentali per la crescita sia dell'individuo che dell'associazione.

Segnalo con piacere e orgoglio l'impegno di due soci in cariche importanti: Benedetta Bolognesi, membro della Struttura Operativa Rifugi e Opere Alpine, e Marco Breviglieri, Presidente della Commissione Escursionismo Emilia-Romagna. A loro un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e per il lustro che danno alla nostra sezione.

Con altrettanto orgoglio segnalo la nascita del Gruppo CAI Giovani, composto al momento da una decina di soci tra i 19 e i 25 anni molti dei quali già svolgono attività individuali, che hanno aderito alla proposta di fare attività insieme all'interno della sezione. La prima uscita li ha visti in dicembre alle cascate dell'Acquacheta, affiancati dall'ASE Marcello Benvenuti. Il nostro compito sarà quello di dare loro il supporto e gli strumenti necessari per crescere e maturare all'interno del sodalizio, facendo loro scoprire tutte le possibilità che il CAI offre a chi si vuole mettere in gioco. L'auspicio è che riescano a formare un gruppo coeso e che si appassionino non solo all'andare per monti ma anche a condividere le esperienze e con il tempo mettersi al servizio, per dare nuova linfa e continuità alla sezione.

Venendo alle questioni più materiali, come illustrato dal Tesoriere il bilancio 2025 si chiude in positivo come rendiconto di cassa ma con una perdita di € -491 considerando le competenze, in linea con quanto previsto nel Bilancio Preventivo approvato dall'assemblea. Come già lo scorso anno, anche nel 2025 si è cercato di favorire la partecipazione dei soci alle attività applicando quote spesso in perdita, indirizzo che si intende proseguire anche nel 2026. Riguardo alla gestione contabile e fiscale dell'associazione, dal 1 gennaio 2026 entrano in vigore le modifiche al regime fiscale del Terzo Settore che probabilmente renderanno assoggettabili a imposte e tasse le entrate relative a servizi prestati nei confronti dei non soci, cosa che comporterà maggiori uscite anche per consulenze fiscali. L'entrata in vigore della tanto temuta riforma dell'IVA è stata invece rimandata al 1 gennaio 2036, c'è tempo per valutare come affrontarla. In conclusione mi sento quindi di affermare che la situazione finanziaria è solida e tranquilla, è necessaria però una maggiore partecipazione dei soci alle attività e alla vita dell'associazione in senso lato: ricordo che la sezione siamo noi tutti ed è grazie all'apporto di tutti, grande o piccolo che sia, che vive e prospera.

Argenta, lì 19 marzo 2026

La presidente

Emanuela Massari

